

# WHITE PAPER

---



## HYBRID WORKPLACE:

COME IL CLOUD  
ABILITA LA DIGITAL  
TRANSFORMATION  
PER IL NEW NORMAL  
SENZA INVESTIMENTI  
CAPEX





## Abstract

Lo scenario operativo che si sta imponendo in azienda nella nuova normalità è quello dell'**hybrid workplace** e prevede almeno **tre configurazioni** di lavoro: da **casa**, in **mobilità** e in **ufficio**. In questo contesto, da un lato bisogna mettere gli utenti nelle condizioni di essere sempre efficaci ed efficienti a prescindere dal luogo di lavoro e dal dispositivo utilizzato e, dall'altro, occorre rinnovare le tecnologie di sala per far sì che anche gli spazi fisici aziendali siano **al passo con i tempi del lavoro da remoto**. Il tutto, **senza affrontare investimenti troppo impegnativi**.

Nelle prossime pagine, analizzeremo - dati aggiornati alla mano - lo scenario attuale, per capire come sostenere la trasformazione digitale in azienda. L'obiettivo è abilitare un hybrid workplace innovativo, funzionale e sostenibile; la soluzione è il modello di erogazione as-a-service, che permette di spostare le spese in conto capitale, Capex, in spese operative, Opex.

Proprio in quest'ottica, affidarsi a Durante significa dare vita a un hybrid workplace altamente performante senza dover stanziare gravosi investimenti, potendo sempre contare su aggiornamento costante e assistenza puntuale:

- il lavoro da remoto diventa più agile e flessibile grazie a piattaforme di **Unified communication & collaboration** erogate as-a-service, su misura per ogni esigenza
- la sala riunioni viene potenziata con l'esclusivo approccio **Rooms As A Service di Digiroom**, soluzione 100% gestita in cloud che - senza alcun investimento iniziale - abilita un rinnovamento tecnologico degli spazi fisici aziendali mai sperimentato prima



# Indice

INTRODUZIONE

04

1. NUOVA NORMALITÀ: COSA È CAMBIATO  
(PER SEMPRE) NEL MONDO DEL LAVORO

05

1.1 DALLO SMART WORKING 2020 ALL'HYBRID  
WORKPLACE 2021 E OLTRE: I NUMERI PARLANO CHIARO

06

2. NASCE L'HYBRID WORKPLACE:  
UN NUOVO APPROCCIO OPERATIVO E TECNOLOGICO

07

2.1. GLI STRUMENTI TECNOLOGICI  
DELL'HYBRID WORKPLACE

08

3. AFFRONTARE LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE SENZA INVESTIMENTI CAPEX SI PUÒ

09

4. L'HYBRID WORKPLACE FIRMATO DURANTE,  
IN PRATICA: VANTAGGI OPERATIVI ED ECONOMICI

10

4.1. SOLUZIONI DI UNIFIED COMMUNICATION  
& COLLABORATION

11

4.2. COME CAMBIA L'UFFICIO FISICO - DIGIROOM:  
ROOMS AS A SERVICE

12



## Introduzione

Il mondo del lavoro è cambiato per sempre, a trecentosessanta gradi: sono cambiate le modalità operative, l'approccio manageriale, gli strumenti utilizzati. Ma è soprattutto il luogo stesso di lavoro ad aver subito una **metamorfosi epocale**, evolvendo da spazio prettamente fisico a ecosistema integrato di realtà analogiche e digitali. È l'era del hybrid workplace: un ambiente liquido in cui le persone lavorano **senza vincoli dettati da spazio, tempo o dispositivi** in uso. Ufficio

fisico e virtuale si sono fusi definitivamente, per dare vita a una nuova realtà operativa a lungo termine, ricca di **opportunità per le persone e per il business**. E, grazie al cloud, è possibile cogliere i vantaggi di questa nuova normalità senza investimenti economici troppo impegnativi, implementando piattaforme e strumenti di comunicazione e collaborazione con il modello as-a-service, che permette di **ottimizzare budget e operatività**.

# 1. NUOVA NORMALITÀ: COSA È CAMBIATO (PER SEMPRE) NEL MONDO DEL LAVORO

Negli ultimi anni, nel solco della **trasformazione digitale**, il concetto di **smart working** si è fatto strada e ha vissuto una diffusione costante. Non è di certo una novità. L'aspetto davvero dirimpiente è stato il ruolo che questa modalità operativa ha ricoperto a fronte della situazione emergenziale del 2020. Fino ad allora, infatti, lo smart working era una prassi occasionale, applicata da un numero limitato di organizzazioni; poi è arrivata repentina la necessità di distanziamento e, nell'arco di pochi giorni, il lavoro a distanza ha rappresentato l'unica ancora di salvezza per la maggior parte dei business in tutto il mondo. Le aziende si sono dovute adeguare

sia alle necessità di **una forza lavoro sempre più flessibile e distribuita**, sia all'esigenza di comunicare da remoto con clienti, partner e collaboratori. Si è trattato di una prova impegnativa ma - volendo interpretare **la necessità come opportunità** - ha imposto un salto evolutivo che permetterà di affrontare la ripresa e il futuro con più slancio. Adesso che molte aziende stanno reintroducendo il rientro in sede del personale su turnazione, infatti, cresce la consapevolezza in merito al fatto che questa evoluzione di paradigma è destinata a plasmare una **nuova normalità a lungo termine**.



## 1.1. Dallo smart working 2020 all'hybrid workplace 2021 e oltre: i numeri parlano chiaro

I numeri restituiscono con chiarezza la portata di questo evento memorabile. Secondo i dati dell'**Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano**, la fase più acuta dell'emergenza in Italia ha visto passare allo smart working il 97% delle grandi imprese, il 94% delle PA e il 58% delle PMI. Si tratta di ben **6,58 milioni** di lavoratori in totale (circa un terzo dei lavoratori dipendenti): un numero dieci volte superiore rispetto ai 570mila del 2019. A settembre 2020, sono iniziati i rientri su turnazione presso le sedi

fisiche e gli smart worker sono scesi a **5,06 milioni**. Al termine dell'emergenza, quando si stabilizzerà questa nuova alternanza tra lavoro da remoto e in sede, secondo gli analisti i lavoratori agili saranno complessivamente **5,35 milioni**: 1,72 milioni nelle grandi imprese, 1,48 milioni nelle PA, 1,23 milioni nelle microimprese e 920mila nelle PMI. Insomma, sostenere l'azienda in questa ricalibrazione operativa oggi diventa una scelta strategica essenziale.





## 2. NASCE L'HYBRID WORKPLACE: UN NUOVO APPROCCIO OPERATIVO E TECNOLOGICO

La capacità di produrre risultati di business oggi è legata a doppio filo alla capacità di condividere rapidamente ed efficacemente conoscenze e informazioni, indipendentemente dal luogo di connessione e dal dispositivo utilizzato. In un ecosistema operativo ibrido, quindi, la sfida è riuscire ad abilitare **flussi di comunicazione e collaborazione integrati, liquidi, sincroni e flessibili**.

Le stesse aree "fisiche" aziendali si devono adeguare a questa nuova condizione di

apertura verso l'esterno: si tratta di abbattere idealmente le mura dell'ufficio per trasformarlo in uno **spazio di produttività digitale accessibile a prescindere dalla presenza fisica**. Nelle sale aziendali va quindi garantita l'interoperabilità tra tutte le diverse tipologie di dispositivo che possono essere presenti nell'area di lavoro, sostenendo efficientemente anche il modello BYOD. E tutto questo deve essere fatto ottimizzando al meglio gli investimenti già compiuti dall'azienda, in ottica di utilizzo delle risorse e di ROI.





## 2.1.

# Gli strumenti tecnologici dell'hybrid workplace

Il nuovo ambiente aziendale deve basarsi su uno **scenario infrastrutturale pensato per essere al servizio delle persone, non il contrario**. Occorre riflettere bene per identificare le tecnologie più adeguate: la sfida è sostenere l'evoluzione aziendale **senza incorrere in errori di investimento** che ne compromettano l'infrastruttura già esistente. La direzione verso cui puntare in questo processo di sviluppo sono essenzialmente quattro: **mobilità, collaborazione, integrazione e sicurezza**.

- Il primo punto è quasi scontato: occorre dotare i lavoratori di piattaforme, **applicazioni mobili** e virtualizzazione desktop, meglio ancora se abilitati al modello BYOD. Dare l'opportunità alle persone di accedere agli strumenti di lavoro (anche) con i propri strumenti personali, infatti, può agevolare molto l'operatività.
- Ecco, quindi, che si entra nel vivo: il cuore dell'hybrid workplace sono le **piattaforme di collaboration basate sul cloud** che permettono alle persone di condividere

documenti, progetti e flussi di lavoro e abilitano una comunicazione senza confini grazie a sistemi di messaggistica istantanea e a conferenze (video e audio).

- Per un hybrid workplace davvero efficace, occorre poi rivedere anche l'inventario tecnologico dell'ufficio fisico. **Il mondo analogico deve infatti essere perfettamente integrato con quello digitale**: desk e sale devono diventare punti di contatto con qualsiasi lavoratore, cliente o collaboratore voglia connettersi digitalmente da remoto.
- Tutto questo, infine, deve avvenire secondo **standard elevati di sicurezza IT e protezione dei dati**: un perimetro aziendale sempre più evanescente, infatti, presta il fianco alle aggressioni della criminalità informatica. Gli strumenti tecnologici dell'hybrid workplace devono quindi seguire policy di sicurezza sofisticate, in grado di garantire una protezione tanto solida quanto quella che su cui poteva contare lavorando esclusivamente dentro le tradizionali mura aziendali.



3.

## AFFRONTARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE SENZA INVESTIMENTI CAPEX SI PUÒ

Questa spinta decisa verso l'innovazione e la flessibilità, in una congiuntura economica come quella attuale, deve riuscire a bilanciarsi con la necessità di risparmio economico. Nel cercare una soluzione che permetta di lavorare e comunicare in maniera efficace ed efficiente sia all'interno dell'organizzazione che all'esterno, i responsabili aziendali devono quindi considerare l'impatto che l'adozione di tali tecnologie ha in termini di ritorno sull'investimento, in una prospettiva di breve/medio periodo. In questo scenario, la chiave di volta è il modello as-a-service basato sul cloud, che permette di fruire delle funzionalità degli strumenti più all'avanguardia senza possederne le licenze, pagando a consumo. Da fine ultimo e costoso, con questo nuovo modello operativo e culturale, **la tecnologia**

**si trasforma in mezzo al servizio delle persone**, da cui trarre vantaggio per il business nel suo complesso. In pratica, l'as-a-service non è solo una **formula finanziaria**, ma un vero e proprio **nuovo modello di servizio**. In altre parole, la rivoluzione del cloud permette di spostare le spese in conto capitale, Capex, in spese operative, Opex. E **i vantaggi di un approccio Opex** sono evidenti, l'investimento richiesto diventa perfettamente sostenibile: ciò che prima era un prodotto da acquistare (e mantenere), diventa un servizio scalabile da sfruttare in base alle proprie esigenze. Si paga esclusivamente ciò di cui si ha bisogno, gestendo con la massima flessibilità i picchi di utilizzo o scalando in base alle utenze realmente attive.





## 4. L'HYBRID WORKPLACE FIRMATO DURANTE, IN PRATICA: VANTAGGI OPERATIVI ED ECONOMICI

**Vantaggi operativi** - Le soluzioni offerte da Durante permettono di spingere la collaborazione da remoto ai massimi livelli, grazie software di collaborazione cloud e integrazioni proprietarie che espandono l'ecosistema comunicativo oltre i confini fisici dell'ufficio. Dal canto loro, le sale aziendali - potenziate con una domotica avanzata e controlli da remoto - diventano spazi intelligenti e versatili, aperti alla connessione con i mondi esterni. Protocolli di comunicazione perfettamente integrati tra di loro garantiscono la massima interoperabilità tra i vari sistemi.

**Vantaggi economici** - Un hybrid workplace completo, sicuro e performante così strutturato si ottiene senza dover stanziare gravosi investimenti che vanno nel Capex, bensì pagando un semplice canone as-a-service. Adottando un modello di costi operativi a consumo, infatti, i clienti Durante non devono pagare per avere infrastrutture complesse e non devono affrontare canoni fissi: si investe solo in proporzione ai servizi effettivamente richiesti.





## 4.1.

# Soluzioni di Unified communication & collaboration

Le piattaforme di collaborazione basate sul cloud consentono di mettere le persone al centro dell'intero ecosistema aziendale ibrido e digitale, migliorando la comunicazione, promuovendo la condivisione di conoscenze, velocizzando i processi e potenziando la produttività. In quest'ottica oggi si parla di **Unified Communication & collaboration**: un inventario di strumenti digitali che permette di abilitare lo scambio in tempo reale di documenti e informazioni, attraverso piattaforme di **file sharing, chat, video o videoconferenza**.

Durante riesce a garantire soluzioni eccellenti su misura per ogni azienda, grazie a particolari certificazioni tecniche con partner come **Cisco, Microsoft, Zoom, e Avaya**. L'obiettivo è offrire alle persone che operano all'interno

dell'hybrid workplace una **customer experience multicanale eccellente**, dando a ognuno la possibilità di gestire efficacemente le proprie attività con la certezza che ogni dato e ogni informazione condivisa siano aggiornati e protetti in tempo reale. Non solo: **integrare la fonia aziendale in un ambiente di UCC** basato sul cloud significa compiere un vero e proprio salto quantico nella gestione delle comunicazioni che transitano nell'orbita dell'azienda digitale, abilitando la gestione in mobilità di traffico voce e video da e verso colleghi, collaboratori e clienti. Il modello di erogazione as-a-service, inoltre, consente di mantenere ogni strumento sempre aggiornato e di cogliere le ottimizzazioni di una piattaforma in evoluzione costante, grazie alle nuove funzionalità integrate via via introdotte





## 4.2. Come cambia l'ufficio fisico - Digiroom: Rooms As A Service

Digiroom è la prima formula sul mercato di RaaS, ovvero Rooms As A Service: una soluzione unica per il **rinnovamento tecnologico** costante e immediato degli spazi aziendali. 100% gestione cloud, non richiede **alcun investimento iniziale** e offre, grazie a un sistema di monitoraggio sofisticato, governato dal Durante Operation Center, un'assistenza proattiva e un servizio di setup e configurazione in modalità **"conciierge" in tempo reale per i partecipanti ai meeting**.

Nelle sale Digiroom viene garantita nel tempo la **compatibilità con i sistemi di videoconferenza e con le principali piattaforme cloud**. In questo modo si avrà sempre la possibilità di collegarsi in modo del tutto fluido anche con utenti esterni all'azienda (a prescindere dal software

di collaboration da loro utilizzato) e di utilizzare dispositivi personali per un'esperienza BYOD il più semplice e intuitiva possibile.

Il massimo comfort di utilizzo è garantito anche per le configurazioni di sala: grazie a **layout modulari**, ai sistemi di presentazione wireless e alla funzione di prenotazione sala e organizzazione del meeting tramite APP Durante riesce a personalizzare ciascuna soluzione in modo da soddisfare ogni specifica esigenza, garantendo una **user experience uniforme in tutte le sale**. Uno scenario innovativo, che si traduce nella certezza di poter contare su una continuità e una semplicità operativa mai sperimentate prima.

### Capex e Opex

Capex è l'abbreviazione di capital expenditure, ovvero "spesa per capitale": si riferisce alla spesa per l'acquisto di beni materiali e per la loro manutenzione.

I costi Capex vanno messi a bilancio; non possono essere dedotti nell'anno in cui sono sostenuti ma vanno capitalizzati.

Opex è l'abbreviazione di operating expenditure, ossia "spesa operativa": si riferisce alla spesa relativa alla gestione operativa di un prodotto, business o sistema.

Le spese Opex risultano sul conto dei profitti e delle perdite.



Via Prealpi, 8

20032 Cormano (MI)

Tel. +39 02663291

[info@durante.it](mailto:info@durante.it)

[www.durante.it](http://www.durante.it)